

Consiglio sulla sicurezza ‘Au revoir’ di Emiliano

18 ott 2010



L'aula del Consiglio comunale di Bari (foto Saverio De Giglio)

BARI – Non solo Alfredo Mantovano. Il Consiglio comunale monotematico di domani sulla sicurezza potrebbe fare a meno anche di Michele Emiliano. Il sindaco dovrebbe essere su un volo con destinazione Parigi, ufficialmente per impegni istituzionali. Una novità dell'ultimora che farà discutere e non poco tra i corridoi di Palazzo di Città, dopo le accuse e i veleni delle scorse settimane. Mentre Emiliano sarà all'ombra della Torre Eiffel, i consiglieri saranno tra i banchi dell'aula Dalfino a rinfacciarsi colpe e responsabilità sull'escalation della malavita locale.

Il centrosinistra nei giorni scorsi ha alzato le barricate rifiutando la presenza del sottosegretario all'Interno, Mantovano, e bollandola come “una strumentale passerella politica”. “Viene a Bari solo per farsi pubblicità. E' lui il candidato del Pdl alla Regione” hanno sentenziato gli indovini della maggioranza. Inoltre, il secco ‘no’ sarebbe arrivato anche a causa dell'agenda di impegni del sottosegretario. “Che senso ha – si sono chiesti alcuni consiglieri – venire a Bari alle 17, fare l'intervento e andar via già alle 18 e 45 senza ascoltare l'intero dibattito?”.

Dichiarazioni che hanno fatto infuriare il centrodestra: “Un grave sgarbo istituzionale, il Comune deve chiedere scusa all'esponente di Governo”. La minoranza inizialmente chiedeva anche la presenza in aula di prefetto, questore, capo della Procura e e dei comandanti provinciali di carabinieri e guardia di finanza.

L'unica voce fuori dal coro del centrosinistra quella del consigliere Idv, Lino Pasculli: “Un'occasione persa, io volevo Mantovano in aula. A me non interessa chi sarà un domani il candidato alla Regione. Lui fa parte del Governo e può darci delle risposte. Punto”.

E in vista di un dibattito che si preannuncia lungo, inutile e polemico, i due schieramenti affilano le armi a colpi di documenti. Nel pomeriggio è previsto un vertice cittadino del Pdl e uno del centrosinistra organizzato dal Pd. Gli amanuensi stanno preparando numeri, proposte e dichiarazioni sullo scottante tema della legalità.

Il centrodestra chiederà maggiori controlli sulla lotta alla droga e alla prostituzione, ma soprattutto più trasparenza e vigilanza nelle assunzioni nelle aziende municipale, alcune delle quali finite nell'occhio del ciclone per presunte collusioni con la criminalità locale.

Francesco Petruzzelli